

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA

Premessa

L'avvio a regime delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata, previsto per il 1° gennaio 2016, secondo quanto disposto dal D.Lgs.118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Tra le novità introdotte con la riforma delle regole della contabilità vi è la formazione del D.U.P.- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (bilancio, P.E.G. Piano delle performance, Piano degli indicatori, rendiconto).

Il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai titolari di P.O. ed ai dipendenti del Comune.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica emanati in attuazione degli artt.117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- Conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- Valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) Il documento unico di programmazione (DUP) ;
- b) Lo schema di bilancio di previsione finanziario;
- c) Il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- d) Il piano degli indicatori di bilancio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- e) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- f) Le variazioni di bilancio;
- g) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio finanziario.

L'art.170 del D.Lgs.267/2000 prevede inoltre, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato 4/1 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni".

La norma stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP, che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica. Il decreto del Ministero dell'Interno del 3 luglio

2015 ha prorogato al 31 ottobre il termine di scadenza per la presentazione del DUP degli enti locali (triennio 2016/2018) e il successivo decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 (pubblicato il 31/10/2015) ha ulteriormente differito tale termine al 31 dicembre 2015.

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunali del 15 e 16 maggio 2011, terminerà nella primavera 2016, e che il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato.

SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

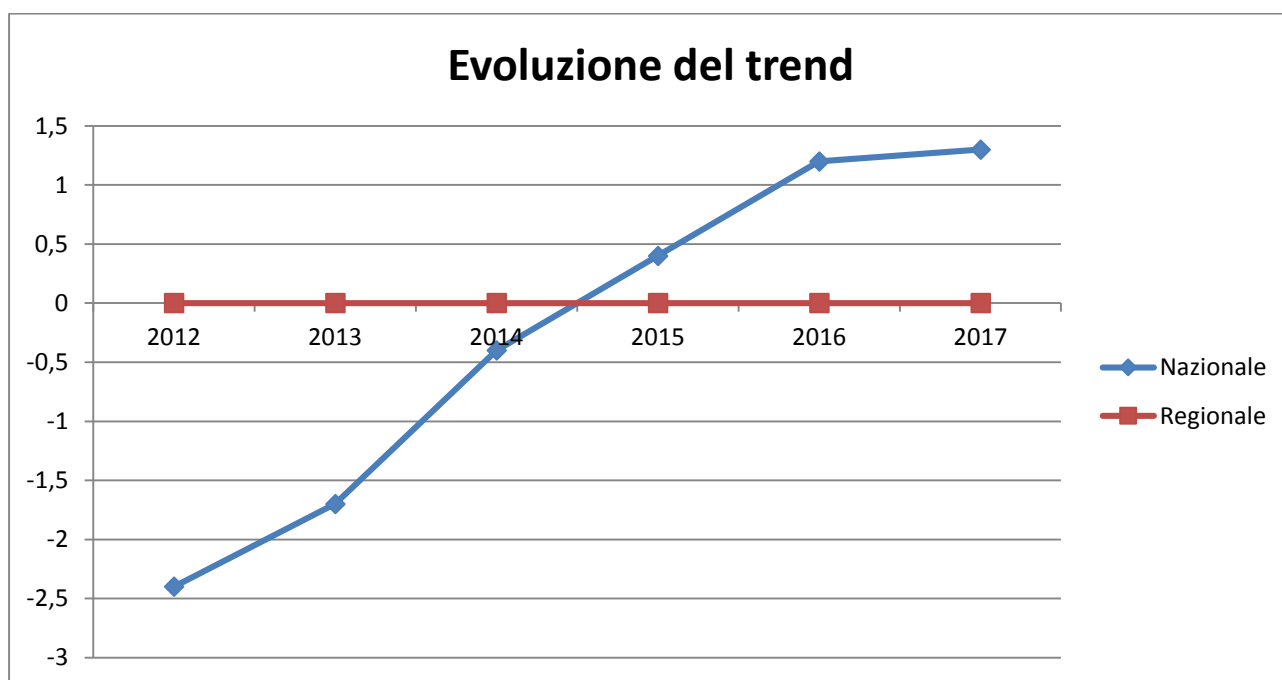
1) SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

a) Valutazione degli scenari di sviluppo economico

Era dal primo trimestre 2011 che l'economia italiana non cresceva a un tasso almeno pari allo 0,3% come è accaduto nel primo trimestre 2015. Tecnicamente, dunque, la ripresa c'è, ma i primi dati del 2015 confermano le attese di una ripresa debole e incerta. Intanto, i dati sulla fiducia restano CONTRASTANTI. Mentre, la ripresa del PIL risulta trainata dagli investimenti fissi lordi e, in particolare, dalle costruzioni, mentre i consumi nazionali e, in particolare, i consumi delle famiglie, sono diminuiti (-0,1%). Sul piano settoriale, la ripresa è risultata trainata dal settore manifatturiero (+0,6%), mentre i servizi risultano stazionari (0,0%). Secondo l'Istat, nell'ultimo trimestre dell'anno proseguirà la ripresa dell'attività produttiva che sarà accompagnata da una ripresa dei consumi interni. La crescita del PIL per il 2015 è stimata allo 0,4%. Il dato dell'Italia resta inferiore al +0,55% della Francia e al +0,93% della Spagna che hanno beneficiato di una ripresa dei consumi interni grazie a politiche di sostegno dei redditi e della domanda più vigorose di quelle attuate in Italia.

TREND STORICO DEL TASSO DI CRESCITA ECONOMICA

TASSO CRESCITA ECONOMICA (STIME)	2012	2013	2014	2015 Stima ISTAT	2016 Stima ISTAT	2017 Stima ISTAT
STIMA NAZIONALE	- 2,4%	- 1,7%	- 0,4%	0,4%	1,2%	1,3%



b) Economia insediata

Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di piccole imprese operanti nel settore artigianale. L'economia locale è prevalentemente agricola, con la presenza massiva del pendolarismo verso la capitale. Negli ultimi anni i livelli occupazionali, a causa della crisi economica, hanno subito un ridimensionamento, anche se in misura più contenuta rispetto ai centri dove sono presenti importanti insediamenti industriali.

AGENZIE IMMOBILIARE	1
AGRITURISMO	1
ALBERGHI	1
AZIENDE AGRICOLE	63
BAR E PUBBLICI ESERCIZI	4
CASA DI RIPOSO	2
CASE VACANZA	1
COMMERCianti	12
FRANTOI	1
IMPRESE ARTIGIANE	32
PROFESSIONISTI	7
RISTORANTI	2
STUDI TECNICI	5
TOTALE	132

c) Popolazione

Dopo aver registrato un notevole incremento nei decenni passati, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2015	2014	2013	2012	2011	2010
	1256	1265	1266	1235	1298	1310



DETTAGLIO ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Nati	5	9	10	9	9	11
Morti	13	18	21	24	25	26
SALDO NATURALE	-8	-9	-11	-15	-16	-15
Iscritti	35	30	78	45	41	49
Cancellati	36	22	36	39	37	32
SALDO MIGRATORIO	-1	8	42	6	4	17
TOTALE POPOLAZIONE	1256	1265	1266	1235	1298	1310

DATO RELATIVO ALL'IMMIGRAZIONE

	2015	2014	2013	2012	2011	2010
MASCHI	14	18	46	21	16	28
FEMMINE	21	12	32	24	25	21
TOTALE	35	30	78	45	41	49

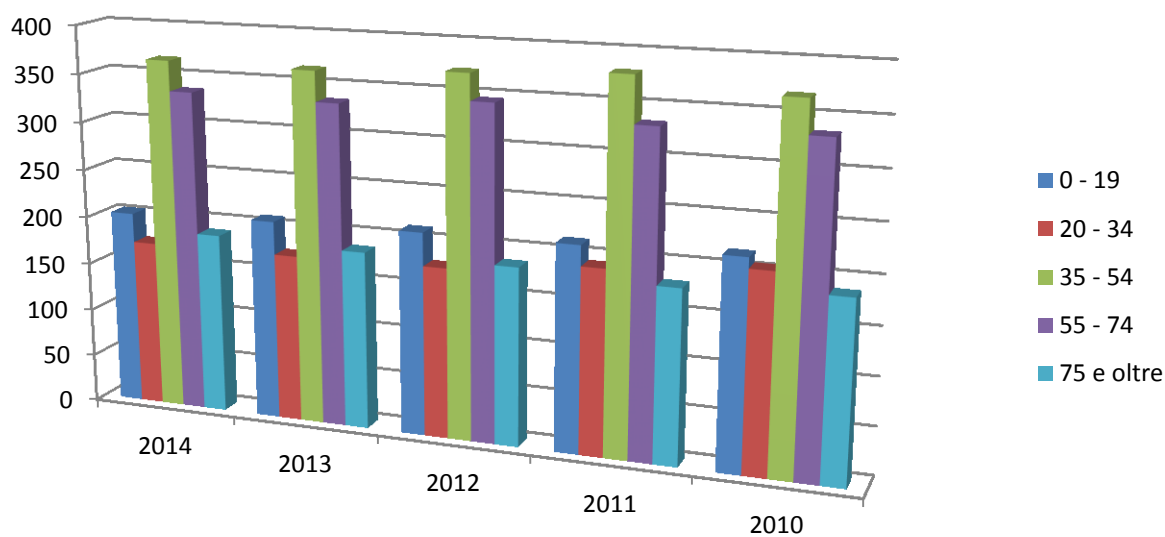
COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

	2015	2014	2013	2012	2011	2010
MASCHI	643	651	639	613	645	653
FEMMINE	613	614	627	622	653	657
TOTALE	1256	1265	1266	1235	1298	1310

FASCE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE

	2015	2014	2013	2012	2011	2010
0 – 19	194	203	208	211	213	216
20 – 34	167	173	174	177	192	205
35 – 54	347	366	365	372	380	368
55 – 74	339	335	334	345	333	334
75 E OLTRE	209	188	185	185	180	187
TOTALE	1256	1265	1266	1290	1298	1310

Fasce di età della Popolazione



2) PARAMETRI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

a) Considerazioni generali relative all'ente

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi senza significativi avanzi di amministrazione. Anche i rendiconti economici hanno registrato risultati positivi, determinando così una crescita del patrimonio comunale. Il patrimonio comunale necessita di una attenta analisi, al fine di individuare delle possibilità di valorizzazione e alienazione che consentano il finanziamento di nuove opere.

b) Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

A) INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dello Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro-capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità del costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spese personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regione} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

a) Modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la maggior parte in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente:

In sintesi i principali servizi comunali e le modalità di gestione:

Servizio	Struttura	Modalità di gestione
TRASPORTO SCOLASTICO	Area Servizi demografici e attività produttive	Gestione in economia
SERVIZIO MENSA	Area Servizi demografici e attività produttive	Affidamento esterno
MERCATO PUBBLICO	Area Servizi demografici e attività produttive	Gestione in economia
ILLUMINAZIONE VOTIVA	Area amministrativo contabile	Gestione in economia
ASILO NIDO	Area Servizi demografici e attività produttive	Appalto esterno ed in parte in economia
SERVIZIO DI TESORERIA	Area Amministrativo - contabile	Istituto bancario/gara
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	Area Amministrativo – contabile e Area tecnica	Gestione: Unione dei Comuni Riscossione: In economia
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Area Amministrativo – contabile e Area tecnica	Gestione: Consorzio Media Sabina Riscossione: In economia

SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

a) Modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la maggior parte in economia mediante l'utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

PRINCIPALI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TASSO DI COPERTURA

SERVIZIO	TASSO DI COPERTURA		
	2015	2014	2013
TRASPORTO SCOLASTICO	7,06 %	1,97 %	0,00 %
SERVIZIO MENSA	73,23 %	55,65 %	55,46 %
MERCATO PUBBLICO	50,39 %	33,78 %	33,67 %
ILUMINAZIONE VOTIVA	95,05 %	99,72 %	93,33 %
ASILO NIDO	98,55 %	95,58 %	83,10 %

b) La gestione tramite enti strumentali

LE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'ENTE

L'Ente non ha società partecipate.

2) INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

a) Politica fiscale

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine. In particolare, l'Amministrazione ha provveduto ad adeguare, con il bilancio di previsione, le aliquote IMU e TASI. Ha provveduto anche a rimodulare le tariffe TARI. Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, l'Ente ha adottato un sistema di aliquote per fasce di reddito. La situazione è rappresentata nelle tabelle sotto riportate. Il gettito dei tributi citati è previsto stabile per quanto concerne IMU e TASI; in aumento per quanto invece concerne gli altri tributi. In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento dell'attività di accertamento. L'Ente continuerà svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi.

ALIQUEUTE E INTROITI IMU

Tipologia tariffa	Aliquota 2015	Introito 2015	Aliquota 2016	Introito 2016
aliquota unica altri immobili	9,60 %	174000,00	9,60 %	176000,00
aliquot a.princ.(cat.A/1-A/8-A/9)	4,00 %	2000,00		
TOTALE INTROITI		176000,00		176000,00
Trasferimenti compensativi 1^ casa derivanti dall'applicazione della legge finanziaria 2016				30000,00

ALIQUEUTE E INTROITI TASI

Tipologia tariffa	Aliquota 2015	Introito 2015	Aliquota 2016	Introito 2016
aliquota unica	0,10 %	51000,00	0,00 %	51000,00
TOTALE INTROITI		51000,00		51000,00

ALIQUEUTE E INTROITI ADDIZIONALE IRPEF

Tipologia tariffa	Aliquota 2015	Introito 2015	Aliquota 2016	Introito 2016
redditi da 7501 a 15000	0,50 %	12000,00	0,50 %	12000,00
redditi da 15001 a 28000	0,60 %	22000,00	0,60 %	22000,00
redditi da 28001 a 55000	0,70 %	17000,00	0,70 %	17000,00
redditi da 55001 a 75000	0,75 %	4000,00	0,75 %	4000,00
redditi oltre 75001	0,80 %	10000,00	0,80 %	10000,00
TOTALE INTROITI		65000,00		65000,00

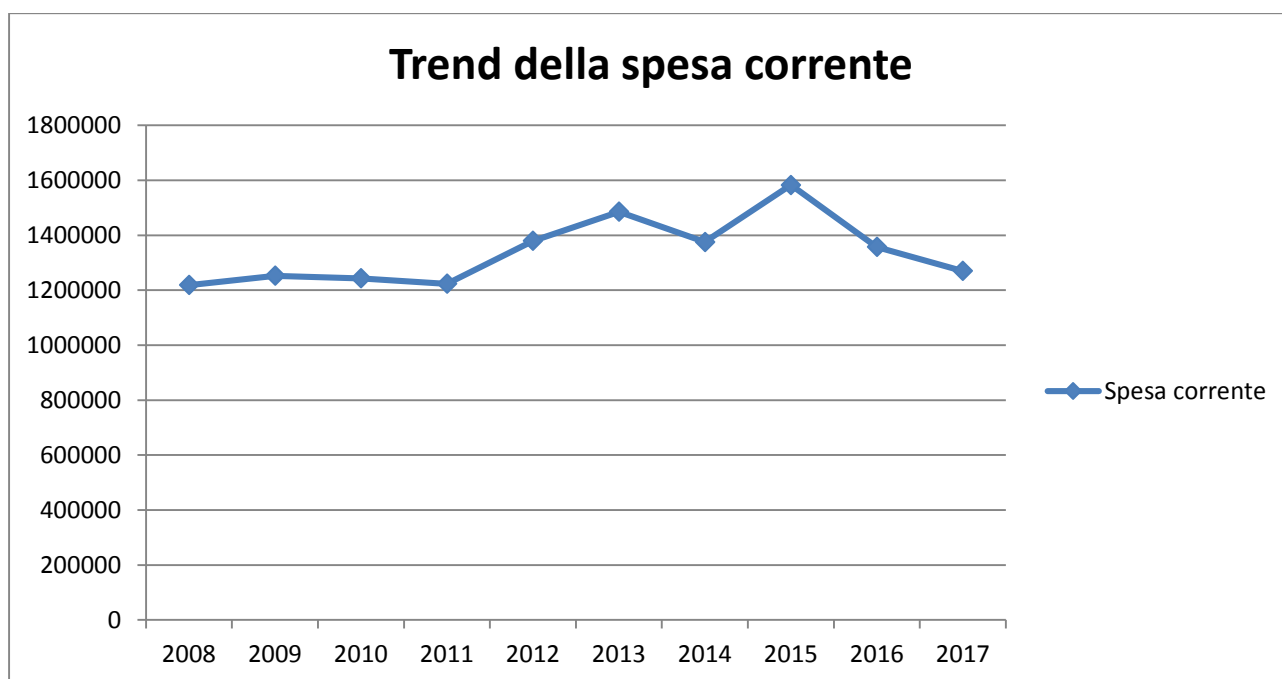
b) Politica relativa alla spesa corrente

La spesa corrente dell'Ente ha conosciuto in questi anni l'evoluzione rappresentata nella sottostante tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni, gli interessi sul debito. Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per le utenze varie (gas, energia elettrica, telefonia) e le spese per le manutenzioni ordinarie. E' intenzione dell'Amministrazione procedere a un'analisi approfondita di queste voci, al fine di pervenire a una razionalizzazione e un contenimento. Per quanto concerne le spese energetiche, si intende procedere alla redazione di un piano di efficientamento degli immobili comunali per la riduzione dei consumi. Per quanto concerne le manutenzioni ordinarie si intende invece valutare delle modalità alternative di realizzazione degli interventi.

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

	2008	2009	2010	2011	2012
SPESA CORRENTE (impegni/ stanziamenti)	1218978,75	1252257,90	1243418,77	1223286,99	1379325,01
	2013	2014	2015	2016	2017
SPESA CORRENTE (impegni/ stanziamenti)	1485459,70	1375366,16	1583027,17	1357523,58	1270275,28

TABSeS_20080



c) Politica in materia di risorse umane

Attualmente l'Ente occupa n. 13 dipendenti, di cui n.2 a convenzione con il Comune di Salisano per l'ufficio tecnico e con il Comune di Magliano Sabina per l'ufficio di vigilanza. Oltre a personale in organico l'Ente occupa n.7 lavoratori LSU. L'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese si manterrà al di sotto dei limiti di legge. L'Ente confermerà nel bilancio del prossimo triennio le risorse per l'aggiornamento e la formazione professionale. Non sono previste nuove assunzioni nel prossimo triennio.

ANDAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

	2015	2014	2013	2012	2011
CAT. A	2	2	2	2	2
CAT. B	5	12	12	5	5
CAT. C	2	2	2	2	2
CAT. D	4	4	4	4	4
DIRIGENTI	0	0	0	0	0
TOTALE	13	20	20	13	13

POLITICHE ASSUNZIONALI NEL TRIENNIO

	2016	2017	2018
CAT. A	0	0	0
CAT. B	0	0	0
CAT. C	0	0	0
CAT. D	0	0	0
DIRIGENTI	0	0	0
TOTALE	0	0	0

TABSeS_20100

d) Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

Attualmente l'Ente occupa n. 13 dipendenti, di cui n.2 a convenzione con il Comune di Salisano per l'ufficio tecnico e con il Comune di Magliano Sabina per l'ufficio di vigilanza. Oltre a personale in organico l'Ente occupa n.6 lavoratori LSU. L'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese si manterrà al di sotto dei limiti di legge. L'Ente confermerà nel bilancio del prossimo triennio le risorse per l'aggiornamento e la formazione professionale. Non sono previste nuove assunzioni nel prossimo triennio.

IMPIEGO DELLE RISORSE PER MISSIONE E PROGRAMMA

M	PROGRAMMA	2016		2017		2018	
		Parte corr	Parte cap.	Parte corr	Parte cap.	Parte corr	Parte cap.
1	1 Organi istituzionali	98971,98	0,00	77076,41	0,00	7707641,00	0,00
1	2 Segreteria generale	16278737,00	0,00	15108737,00	0,00	15108737,00	0,00
1	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	87983,63	0,00	87563,84	0,00	87128,66	0,00
1	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	13000,00	0,00	13000,00	0,00	13000,00	0,00
1	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3000,00	220615,95	3000,00	224000,00	3000,00	1760474,00
1	6 Ufficio tecnico	30630,00	0,00	32600,00	0,00	27600,00	0,00

1	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98000,00	0,00	80000,00	0,00	80000,00	0,00
1	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	Risorse umane	6210,00	0,00	4500,00	0,00	4500,00	0,00
1	11	Altri servizi generali	26000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	Uffici giudiziari	2000,00	0,00	2000,00	0,00	2000,00	0,00
2	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	Polizia locale e amministrativa	55250,00	0,00	47250,00	0,00	47250,00	0,00
3	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	230000,00	0,00	350000,00	0,00	0,00
4	1	Istruzione prescolastica	119069,63	0,00	116977,23	0,00	116879,72	0,00
4	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	Diritto allo studio	6000,00	0,00	6000,00	0,00	6000,00	0,00
5	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5800,00	0,00	5800,00	0,00	5800,00	0,00
6	1	Sport e tempo libero	5000,00	120000,00	5000,00	0,00	5000,00	0,00
6	2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	Sviluppo e valorizzazione e del turismo	2800,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
8	1	Urbanistica e assetto del territorio	81580,00	51868,00	81197,82	15000,00	80796,67	15000,00
8	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3200,00	0,00	3200,00	0,00	3200,00	0,00
9	3	Rifiuti	191305,64	0,00	191305,64	0,00	191305,64	0,00
9	4	Servizio idrico integrato	44176,79	875928,00	43572,22	0,00	43462,13	1125000,00

9	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	Tutela e valorizzazione e delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	Trasporto ferroviario	2126956,00	0,00	495353,00	0,00	495353,00	0,00
10	2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	Viabilità e infrastrutture e stradali	84865,37	917022,75	85605,51	1184779,75	84994,91	1004000,00
11	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	Interventi a seguito di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		calamità naturali						
12	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	126906,00	25909,14	126906,00	0,00	126906,00	0,00
12	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	Interventi per le famiglie	4000,00	0,00	4000,00	0,00	4000,00	0,00
12	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3000,00	0,00	3000,00	0,00	3000,00	0,00
13	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		la garanzia dei LEA						
13	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	Ulteriori spese in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		materia sanitaria						
14	1	Industria, PMI e Artigianato	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00	0,00
14	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00	0,00
14	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	0,00	41,32	0,00	41,32	0,00
15	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	350,00	0,00	350,00	0,00	350,00	0,00
15	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	32600,00	0,00	32600,00	0,00	32600,00	0,00
16	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	Fonti energetiche	25939,74	0,00	25502,26	0,00	25042,94	0,00
18	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	Fondo di riserva	5603,61	0,00	6508,17	0,00	6508,17	0,00
20	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	28218,74	0,00	35914,68	0,00	0,00	0,00
20	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	51331,24	0,00	34123,49	0,00	35550,65	0,00
60	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	360000,00	0,00	360000,00	0,00	360000,00	0,00

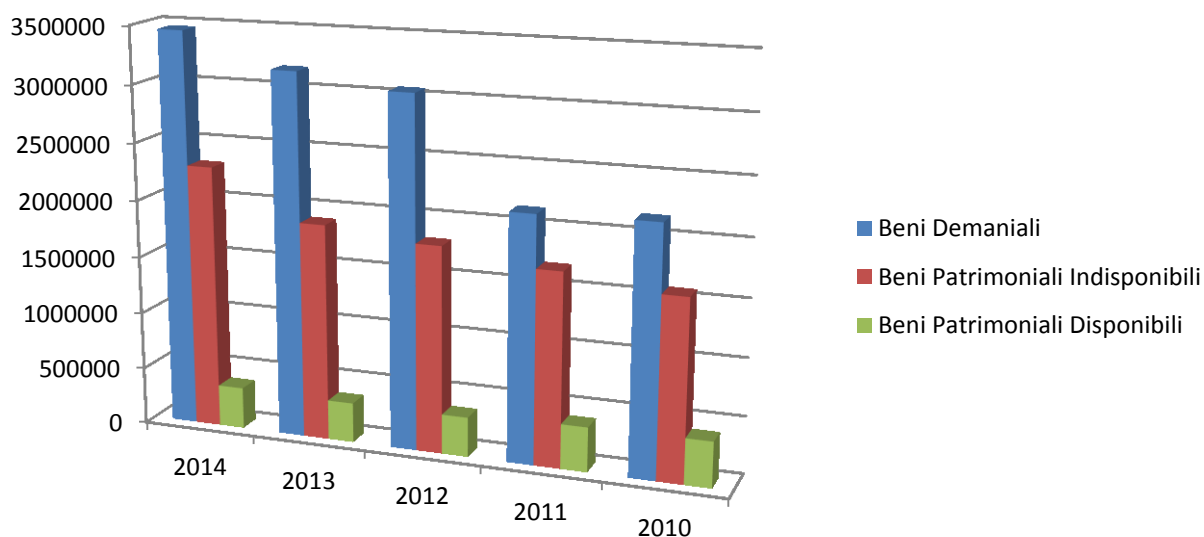
e) Gestione del patrimonio

Attualmente l'Ente occupa n. 13 dipendenti, di cui n.2 a convenzione con il Comune di Salisano per l'ufficio tecnico e con il Comune di Magliano Sabina per l'ufficio di vigilanza. Oltre a personale in organico l'Ente occupa n.7 lavoratori LSU. L'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese si manterrà al di sotto dei limiti di legge. L'Ente confermerà nel bilancio del prossimo triennio le risorse per l'aggiornamento e la formazione professionale. Non sono previste nuove assunzioni nel prossimo triennio.

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

CATEGORIA PATRIMONIALE	2014	2013	2012	2011	2010
BENI DEMANIALI	3454295,38	3168793,24	3052175,87	2138366,34	2158336,73
BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI	2302395,45	1888691,26	1802486,67	1685367,07	1576275,66
BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI	360131,38	345071,81	344253,36	387971,61	398344,67
TOTALE	6116822,21	5402556,31	5198915,90	4211705,02	4132957,06

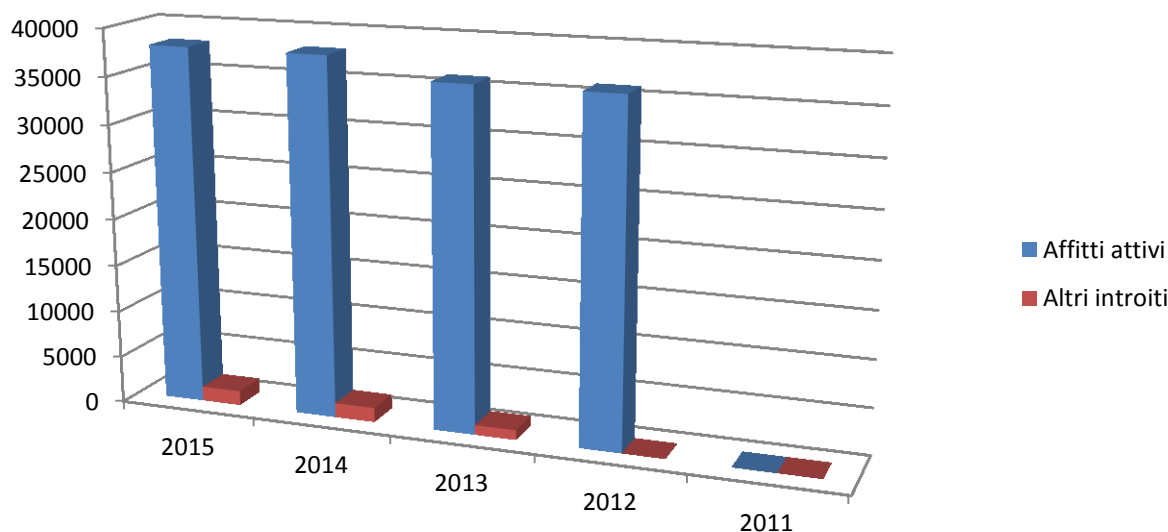
Trend del valore del patrimonio



REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO

ENTRATE	2015	2014	2013	2012	2011
AFFITTI ATTIVI	38000,00	38000,00	36000,00	36000,00	0,00
ALTRI INTROITI	1500,00	1500,00	1000,00	0,00	0,00
TOTALE	39500,00	39500,00	37000,00	36000,00	0,00

Trend della redditività del patrimonio



f) Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo. Un solo parametro è risultato positivo, quello relativo all'incidenza del debito rispetto alle entrate correnti. Le cause sono da riscontrare nella politica di indebitamento dei precedenti esercizi. Tuttavia, da alcuni anni l'Ente ha ridotto il ricorso all'accensione di mutui, prevedendo altre risorse per l'effettuazione degli investimenti. Ciò ha determinato una riduzione del parametro in parola, che dovrebbe rientrare nella normalità nei prossimi due/tre esercizi. In considerazione di ciò, l'Ente evidenzia una buona posizione in riferimento agli esposti parametri di deficitarietà. Le previsioni di bilancio consentono inoltre di stimare un mantenimento dei livelli degli altri parametri.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2014	2013	2012	2011	2010
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);	SI	NO	NO	NO	SI
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	NO	NO	NO	NO	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	SI	NO	NO	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici)	NO	NO	NO	NO	NO

	finalizzati a finanziare spese di personale);					
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);	NO	NO	NO	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO	NO	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	SI	NO	SI
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO	NO	NO

3) INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

a) Fabbisogno in termini di spesa di investimento

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel programma triennale e nell'elenco annuale, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.93 del 20/10/2015, riassunto nella sottostante tabella, che evidenzia anche le principali opere da realizzare. Le opere inserite nel piano saranno realizzate solo se la Regione Lazio concederà i contributi all'uopo richiesti o da richiedere ed in sede di approvazione dei progetti esecutivi sarà valutata la compatibilità con gli obiettivi del patto di stabilità. I tempi di realizzazione delle opere sono quelli previsti dal programma triennale qualora le opere riceveranno i finanziamenti richiesti. Le spese di gestione e manutenzione delle nuove opere saranno oggetto di apposita analisi in sede di approvazione dei progetti esecutivi.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2016

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
miglioramento energetico Istituto Comprensivo Forum Novum	19000,00	Contr.Regionale
Ristrutturazione e adeguamento sede comunale-L.R.9/20015 art.34	150000,00	Contr.Reg.le
Ripristino viabilità strada Collevcio interrotta da frana	300000,00	Contr.Reg.le
Sistemazione viabilità rurale	150000,00	Contr.P.S.R.
realizzazione accessi e piccola ricettività loc.Vescovio	134779,75	Contr.P.S.R.
Lavori ristrutturazione e adeguamento Istituto Comprensivo Forum Novum di Vescovio	230000,00	Contr.Reg.le
Intervento intercomunale tra i Comuni di Torri in Sabina e Tarano per il risanamento e adeguamento scarichi fognari loc.Vescovio - fraz.Borgonuovo	875928,00	Contr.Reg.le
Lavori restauro e recupero fabbricato comunale sito in loc.Rocchette	100000,00	Contr.P.S.R.
IAVORI MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ E RECUPERO E RESTAURO LOCALE COMUNALE FRAZ.ROCCHETTE	300000,00	Contr.P.S.R.
Interventi di messa in sicurezza e miglioramento impianti sportivi	120000,00	Contr.Reg.le
Lavori completamento sede comunale	156000,00	Fondo di bilancio
TOTALE	2535707,75	

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2017

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
Recupero edificio centro storico da destinare a centro diurno	224000,00	Contr.Reg.le
Realizzazione parcheggio via circonvallazione a servizio centro storico	300000,00	Contr.Reg.le
Lavori ristrutturazione e adeguamento Ist.Comprensivo Forum Novum di Vescovio	350000,00	Contr.Reg.le
Riqualificazione Piazza Roma e parte Corso Foronovo del centro storico	300000,00	Contr.Reg.le
Realizzazione percorsi naturalistici loc.Rocchette	134779,75	Contr.P.S.R.
Miglioramento viabilità rurale	350000,00	Contr.P.S.R.
Sistemazione area a ridosso centro storico per realizzazione area parcheggio	100000,00	Contr.reg.le
TOTALE	1758779,75	

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2018

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
Eliminazione barriere architettoniche edifici pubblici e relativi spazi esterni	260474,00	Contr.reg.le
Ammodernamento tecnologico e potenziamento impianti rete di P.I.	204000,00	Contr.reg.le
Lavori risanamento igienico-sanitario e realizzazione collettore fognario e n.2 impianti di fitodepurazione loc.Rocchette e Vescovio	1125000,00	Contr.reg.le
Realizzazione parcheggio a pubblico servizio centro storico Capoluogo loc.Pozzillo	800000,00	Contr.reg.le
Recupero nucleo antico Rocchette e Rocchettine	500000,00	Contr.reg.le
Consolidamento abitato del Capoluogo in zona R-4 presso fosso Pozzillo	1000000,00	Contr.reg.le
TOTALE	3889474,00	
Eliminazione barriere architettoniche edifici pubblici e relativi spazi esterni	260474,00	Contr.reg.le
Ammodernamento tecnologico e potenziamento impianti rete di P.I.	204000,00	Contr.reg.le
Lavori risanamento igienico-sanitario e realizzazione collettore fognario e n.2 impianti di fitodepurazione loc.Rocchette e Vescovio	1125000,00	Contr.reg.le
Realizzazione parcheggio a pubblico servizio centro storico Capoluogo loc.Pozzillo	800000,00	Contr.reg.le
Recupero nucleo antico Rocchette e Rocchettine	500000,00	Contr.reg.le
Consolidamento abitato del Capoluogo in zona R-4 presso fosso Pozzillo	1000000,00	Contr.reg.le

b) POLITICA FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

L'ente soddisfa il parametro relativo all'incidenza dei debiti (mutui e prestiti) rispetto alle entrate correnti. La situazione finanziaria dell'ente rileva spazi finanziari per l'accensione di nuovi mutui. Gli investimenti previsti nel piano triennale dei lavori pubblici verranno finanziati mediante l'attivazione di contributi regionali e statali; mediante l'utilizzo delle entrate da concessioni edilizie; mediante la realizzazione di alienazioni patrimoniali; mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato alla parte capitale. La scelta delle citate modalità di finanziamento è avvenuta tenendo conto delle effettive possibilità di ricorso all'indebitamento, alla disponibilità di entrate proprie, e ai rispettivi costi finanziari.

c) Politica di indebitamento

L'Ente si trova in una contingente situazione di elevato indebitamento, a seguito anche del ricorso all'indebitamento mediante l'utilizzo della facoltà di accedere all'anticipazione della Cassa DD.e PP. per il pagamento di debiti pregressi coperti da contribuzioni regionali per i quali la Regione stessa ad oggi non ha ancora erogato i relativi fondi. La situazione dovrebbe notevolmente migliorare nel prossimo anno, in quanto, avendo la Regione assicurato il pagamento dei debiti pregressi si potrà procedere alla restituzione dell'anticipazione concessa dalla Cassa DD. E PP..

Il limite di indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art.1 comma 539 della legge 19/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale di primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2014) a decorrere dal 2015.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

ENTRATE ACCERTATE ESERCIZIO 2014	ENTRATE ACCERTATE
A) TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	761.681,58
B) TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI	212.056,91
C) TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	414.702,67
D) TOTALE ENTRATE CORRENTI (A+B+C+)	1.388.441,16
LIMITE DI INDEBITAMENTO (10% DI D)	138.844,11
AMMONTARE INTERESSI COMPRESI INTERESSI PER ANTICIPAZIONI CASSA DD.PP.	79.073,69
AMMONTARE DISPONIBILE PER NUOVI INTERESSI	59.770,42

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	828.667,19	785.402,13	1.284.815,38	1.272.231,04	1.237.650,74
Popolazione residente	1298	1235	1266	1265	1256
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	638,41	635,95	1014,86	1005,71	985,39

Rispetto del limite di indebitamento:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3,97 % (*)	3,25 % (*)	4,79 % (*)	5,36 % (*)(**)	5,55 % (*)(**)

(*) compresi interessi passivi su utilizzo anticipazione di tesoreria

(**) compresi interessi su anticipazione di liquidità Cassa DD. E PP.

d) Riflessi sulla spesa corrente derivanti dalla realizzazione di opere

La realizzazione delle nuove opere previste nel piano triennale, qualora ricevessero finanziamento determinerà il sorgere di alcune spese correnti, la cui quantificazione sarà oggetto di apposita variazione al bilancio di previsione. In particolare, l'analisi e la determinazione delle nuove spese di gestione e manutenzione sarà effettuata tenendo conto della relativa spesa di opere analoghe.

e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

OPERA	IMPORTO	ANNO DI COMPLETAMENTO PRESUNTO
Completamento lavori ristrutturazione sede comunale	156.000,00	2016

f) Compatibilità del programma degli investimenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno

La compatibilità del piano delle opere pubbliche è stata verificata in riferimento alla normativa vigente, alla luce del recente decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015. Le sanzioni del mancato rispetto degli obiettivi del patto comporterebbero per l'Ente, l'impossibilità di assumere personale, di accendere nuovi mutui, di limitare fortemente la possibilità di impegnare la spesa, oltre al taglio dei trasferimenti erariali. L'Ente ha sempre rispettato negli anni gli obiettivi del patto di stabilità. La situazione attuale evidenzia, come per molti enti, una difficoltà a conseguire gli obiettivi del patto in assenza di un aiuto regionali in termini di spazi finanziari. La difficoltà riguarderà anche gli esercizi futuri. Gli obiettivi programmatici del patto di stabilità, come previsti dal decreto legge 78/2015 e decurtati del fondo crediti di dubbia esigibilità, sono evidenziati nella tabella sottostante. Come detto, il bilancio di previsione è compatibile con gli obiettivi, stante un margine di incertezza in assenza di

spazi finanziari da parte della regione. Al bilancio di previsione è allegato il prospetto dei flussi di cassa della realizzazione degli investimenti. Le principali difficoltà sono legate alla capacità di realizzazione e incasso delle entrate previste nella parte investimenti e destinate alla realizzazione delle opere, e al rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle opere medesime. Al momento non sono stati previsti, per l'Ente, spazi finanziari dello Stato o della Regione.

4) EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrate e di uscita che si compensano.

a) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale (eventuale)

L'attuale bilancio di previsione consente il conseguimento e il mantenimento degli equilibri in corso d'esercizio. L'equilibrio della parte corrente è stata conseguita attraverso l'applicazione di una quota delle entrate derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione), nei limiti consentiti dalla normativa. Alla luce di quanto sopra, l'Ente può prevedere un mantenimento degli equilibri generali del bilancio nel corso del tempo.

b) Equilibri in termini di competenza e di cassa

L'attuale bilancio di previsione consente il conseguimento e il mantenimento degli equilibri in corso d'esercizio. L'equilibrio della parte corrente è stata conseguita attraverso l'applicazione di una quota delle entrate derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione), nei limiti consentiti dalla normativa. Le principali criticità nel mantenimento degli equilibri nel corso della gestione sono legate alla capacità dell'Ente di realizzare le entrate iscritte in bilancio. Perciò, a tale fine, verrà operato un monitoraggio costante delle principali entrate. Alla luce di quanto sopra, l'Ente può prevedere un mantenimento degli equilibri generali del bilancio nel corso del tempo.

c) Equilibri della situazione corrente e in conto capitale anno 2016

Entrata				
Titoli	Accertamenti	Assestato 2015	Variazioni	Previsione
Tit 1	328.264,31	783.420,19	-22.286,95	761.133,24
Tit 2	457.583,50	334.632,10	-13.374,74	321.257,36
Tit 3	381.973,17	503.466,49	200.461,49	303.005,00
Avanzo per fondi acc.			23.459,22	23.459,22
sommano				1.408.854,82
Tit 4	1.155.051,75	2.908.443,05	321.210,21	2.587.232,84
FPV conto capitale		108.628,14	-60.843,88	47.784,26
sommano				2.635.017,10
Tit 7	8.090,02	365.681,21	-5.681,21	360.000,00
Tit 9	47.334,69	2.365.131,66		2.365.131,66
Totale Entrata	2.378.297,44	7.369.402,84	600.399,26	6.769.003,58
Uscita				
Titoli	Impegni	Assestato 2015	Variazioni	Previsione
Tit 1	508.262,74	1.580.515,68	222.992,10	1.357.523,58
Tit.4		51.250,87	80,37	51.331,24
sommano				1.408.854,82
Tit 2	859.046,62	3.009.671,67	374.654,57	2.635.017,10
Tit 5	183.547,90	360.000,00		360.000,00
Tit 7	45.147,75	2.365.131,66		2.365.131,66
Disavanzo		2.832,96	-2.832,96	
Totale Spesa	1.596.005,01	7.369.402,84	600.399,26	6.769.003,58

d) Equilibri della situazione corrente e in conto capitale anno 2016-2017-2018

Bilancio di previsione 2016-2017-2018			
Entrata			
Titoli	2016	2017	2018
Tit 1	761.133,24	724.188,90	723.706,87
Tit 2	321.257,36	284.188,06	284.114,06
Tit 3	303.005,00	298.005,00	298.005,00
Avanzo per fondi acc.	23.459,22		
sommano	1.408.854,82	1.306.381,96	1.305.825,93
Tit 4	2.587.232,84	1.773.779,75	3.904.474,00
FPV conto capitale	47.784,26		
sommano	2.635.017,10	1.773.779,75	3.904.474,00
Tit 7	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Tit 9	2.365.131,66	2.365.131,66	2.365.131,66
Totale Entrata	6.769.003,58	5.805.293,37	7.935.431,59
Uscita			
Titoli	Previsione		
Tit 1	1.357.523,58	1.272.258,47	1.270.275,28
Tit.4	51.331,24	34.123,49	35.550,65
sommano	1.408.854,82	1.306.381,96	1.305.825,93
Tit 2	2.635.017,10	1.773.779,75	3.904.474,00
Tit 5	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Tit 7	2.365.131,66	2.365.131,66	2.365.131,66
Disavanzo			
Totali Spesa	6.769.003,58	5.805.293,37	7.935.431,59

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

ANALISI DELLE RISORSE

1) ANALISI DELLE RISORSE PER TITOLI / BILANCIO DI PREVISIONE

		2016	2017	2018
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	761133,24	724188,90	723706,87

TITOLO 2	Trasferimenti correnti	321257,36	284188,06	284114,06
TITOLO 3	Entrate extratributarie	303005,00	298005,00	298005,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2587232,84	1773779,75	3904474,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360000,00	360000,00	360000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2365131,66	2365131,66	2365131,66
TOTALE		6697760,10	5805293,37	7935431,59

2) ANALISI DELLE RISORSE PER TIPOLOGIE

TITOLO 1

	TIPOLOGIA	2016	2017	2018
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	504555,98	497611,64	497611,64
10104	Compartecipazioni di tributi	5000,00	5000,00	5000,00
10301	Fondi perequativi	251577,26	221577,26	221095,23
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	761133,24	724188,90	723706,87

TITOLO 2

	TIPOLOGIA	2016	2017	2018
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	321257,36	284188,06	284114,06
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	321257,36	284188,06	284114,06

TITOLO 3

	TIPOLOGIA	2016	2017	2018
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	253005,00	253005,00	253005,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2000,00	2000,00	2000,00
30300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	48000,00	43000,00	43000,00
	TOTALE	303005,00	298005,00	298005,00

TITOLO 4

	TIPOLOGIA	2016	2017	2018
40100	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
40200	Contributi agli investimenti	2500707,75	1758779,75	3889474,00
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	25909,14	0,00	0,00
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20000,00	0,00	0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	40615,95	15000,00	15000,00
	TOTALE	2587232,84	1773779,75	3904474,00

TITOLO 5

	TIPOLOGIA	2016	2017	2018
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6

	TIPOLOGIA	2016	2017	2018
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60200	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
60300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
60400	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7

	TIPOLOGIA	2016	2017	2018
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360000,00	360000,00	360000,00
	TOTALE	360000,00	360000,00	360000,00

TITOLO 8 (SOLO PER LE REGIONI)

TITOLO 9

	TIPOLOGIA	2016	2017	2018
90100	Entrate per partite di giro	2195131,66	2195131,66	2195131,66
90200	Entrate per conto terzi	170000,00	170000,00	170000,00
	TOTALE	2365131,66	2365131,66	2365131,66

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti previsti nel piano triennale dei lavori pubblici, elencati nella sezione strategica del presente documento, verranno realizzati mediante l'attivazione di contributi regionali e statali, l'utilizzo delle entrate da concessioni edilizie, la realizzazione di alienazioni patrimoniali. La scelta delle citate modalità di finanziamento è avvenuta tenendo conto delle effettive possibilità di ricorso all'indebitamento, alla disponibilità di entrate proprie, e ai rispettivi costi finanziari.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Con deliberazione di Giunta Comunale n.94 del 20/10/2015, è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2016-2017-2018.

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE

DESCRIZIONE BENE DA ALIENARE	Fg. e part.	valorizzazione	alienazione
Terreno con rudere nella frazione Rocchette – via dei Monti 9	Fg.7 – part.B	X	X
Rudere ex mattatoio della frazione Rocchette	Fg.7 – part.80	X	
Area vecchio forno comunale della frazione Rocchette via Pia Nova	Fg.8 - part.123	X	X
Terreno loc.Coppari di Torri in Sabina	Fg.12 – part.21		X

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA

Rideterminazione della dotazione organica del. di Giunta Comunale n.22 del 16/02/2016

DESCRIZIONE	FABBISOGNO TRIENNALE 2016 - 2018			allegato A)	
	UFFICI	CAT.	DOTAZIONE	COPERTO	VACANTE
AREA AMM.VO - CONTABILE	Ragioneria e tributi				
		D	n.1 t.i.full time	X	
		B	n.1 t.i.part-time a 24 ore	X	
Sommano		2			
AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Demografico - anagrafe - Stato Civile- servizi sociali e scolastici ecc.				
		D	n.1 t.i.full time	X	
		C	n.1 t.i.full time	X	
		B	n.1 t.i.part-time 18 ore	X	
		B	n.1 t.i.part-time 35 ore	X	
Sommano		4			
AREA TECNICO - MANUTENTIVA	Servizi tecnici manutentivi - Edilizia pubblica e privata				
		D	n.1 convenzione con il Comune di Salisano	X	
		B	n.1 t.i.part-time 18 ore	X	
		B	n.1 t.i.full time	X	
		A	n.1 t.i.part-time 24 ore	X	
		A	n.1 t.i.part-time 24 ore	X	
Sommano		5			
AREA VIGILANZA	Servizi di vigilanza				
		D	n.1 a convenzione con il Comune di Magliano Sabina	X	
		C	n.1 t.i.full time	X	
Sommano		2			
TOTALE		13			

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA

Composizione Organico al 1° gennaio 2011					
Categoria	N.ro personale	Natura contratto			
		Indeterminato	Determinato	Di cui ind.+det. Part-time	Convenzione interinale -
D	4	3		1	1
C	3	2		1	1
B	4	4		2	
A	2	2		2	
LSU	12		12	12	
Totale	25	11	12	18	2

Composizione Organico attuale					
Categoria	N.ro personale	Natura contratto			
		Indeterminato	Determinato	Di cui ind. Part-time	Convenzione -
D	4	2		2	2
C	2	2			
B	5	5		4	
A	2	2		2	
LSU	6		6		
Totale	19	11	6	8	2

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018

Non sono previste assunzioni nel triennio 2016-2018.